

Gustavo ROMANI

(? - 1857)

DIVERTIMENTO

per clarinetto, violoncello e pianoforte

Rev. Riccardo Amore



Gustavo ROMANI

(Pisa, ? - 1857)



apprezzato anche come didatta, annoverando tra i suoi allievi il compositore Emilio Usiglio (1841-1910) e il clarinettista e compositore Antonio Di Lupo Parra (1814-1879).

Autore di diverse composizioni sacre e sinfoniche (rimaste inedite), in vita pubblicò diverse pagine pianistiche per gli editori Francesco Lucca e Ricordi di Milano; altre sue composizioni furono pubblicate postume dopo il 1857.

Stampato nel 1839 dall'editore Francesco Lucca di Milano, il presente *Divertimento* fu dedicato al suo allievo, il clarinettista Antonio Di Lupo Parra e al violoncellista dilettante Lorenzo Ceramelli. Esente da influenze operistiche e articolato in soli due movimenti (*Andante Maestoso - Alla Polacca [Allegro moderato]*), questo delizioso e brillante lavoro rappresenta un significativo esempio della musica romantica strumentale italiana della prima metà dell'Ottocento.

Figlio del compositore Stefano (Pisa, 1778-1850), studiò al Conservatorio di Musica di Milano con Bonifazio Asioli (1769-1832). Esordì come compositore con una Messa eseguita il 30 agosto 1829 nella Chiesa dei Padri Agostiniani di Pisa: «La musica [...] attirò nel tempo stesso i suffragi autorevoli dei Professori, e quelli di tutta la numerosa udienza [...]. Insomma questa musicale primizia del giovane Compositore ha pienamente corrisposto alla generale aspettativa de' suoi concittadini, ed è nel tempo stesso un presagio felicissimo de' futuri progressi di lui nella difficile carriera che ha intrapreso a percorrere». ¹ Per tutta la vita visse a Pisa, dove fu attivo come «Maestro a Cimbalo e Direttore della Musica» al Regio Teatro dell'Accademia dei Ravvivati (dal 1832), organista (dal 1836) e poi Maestro di Cappella (dal 1839) della conventuale di San Francesco. Fu contestualmente

Riccardo Amore

DIVERTIMENTO

per clarinetto, violoncello e pianoforte

Gustavo ROMANI

(? - 1857)

Rev. Riccardo Amore

Andante maestoso

Clarinetto in SI_b

Violoncello

Pianoforte

4

Cl.

Vc.

Pf.

7

Cl.

Vc.

Pf.

4

10

Cl.

Vc.

Pf.

13

Cl.

Vc.

Pf.

16

Cl.

Vc.

Pf.

19

Cl. Vc.

Pf.

22

Cl. Vc.

Pf.

25

Cl. Vc.

Pf.

a tempo

arco

a tempo

Eufonia 263240C

6

28

Cl.

Vc.

Pf.

This musical score excerpt shows three staves: Clarinet (top), Bassoon (middle), and Piano (bottom). The piano part consists of two voices. Measure 28 begins with the clarinet playing eighth-note pairs, the bassoon providing harmonic support, and the piano playing eighth-note chords. Measure 29 continues with similar patterns. Measure 30 concludes the section with a final harmonic flourish from all three instruments.

31

Cl.

Vc.

Pf.

This excerpt continues with the same three instruments. Measures 31 and 32 show the clarinet and bassoon playing eighth-note pairs with grace notes, while the piano provides harmonic support. Measure 33 begins with a forte dynamic (f) in the piano part, followed by eighth-note pairs in the bassoon and clarinet.

34

Cl.

Vc.

Pf.

This excerpt continues with the same instrumentation. Measures 34 and 35 begin with sustained notes in the bassoon and clarinet, followed by eighth-note pairs. Measure 36 begins with a forte dynamic (p) in the piano part, followed by eighth-note pairs in the bassoon and clarinet.

37

Cl.

Vc.

Pf.

p

Pf.

40

Cl.

Vc.

Pf.

Pf.

44

Cl.

Vc.

Pf.

47

Cl.

Vc.

Pf.

50

Cl.

Vc.

Pf.

53

Cl.

Vc.

Pf.

Alla Polacca
(Allegro moderato)

55

Cl.

Vc.

Pf.

58

Cl.

Vc.

Pf.

61

Cl.

Vc.

Pf.

10
64

Cl.
Vc.
Pf.

arco

f *con fuoco*

sf **sf** **sf**

sf

67

Cl.
Vc.
Pf.

8va

p

f

70

Cl.
Vc.
Pf.

p dolce

p

p

Eufonia 263240C

73

dolce

76

f

p
pizz.

p

79